Anno XXXVIII | Venerdì 24 Luglio 1885 | N. 170

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Le informazioni più autorevoli accertano, che, malgrado le voci ottimiste diffuse da varie parti, i negoziati anglo-russi per la questione di Zulficar non hanno progredito, mentre invece progrediscono pur troppo, nei loro movimenti, le truppe dello czar. Anzi nelle sfere inglesi si sta perciò in qualche apprensione, non avendosi nessuna fiducia nella solidità delle soldatesche afghane.

Il governo russo però fa sapere di aver dato severi ordini perchè i negoziati non si compromettano con incidenti militari. Anche il *Nord* protesta che il movimento delle truppe russe sui confini dell' Afganistan non deve dare motivi d' inquietudini. Questo movimento, secondo l' organo della cancelleria russa, deve essere considerato come un elemento di sicurezza, giacchè non vi può essere nulla di più atto a contenere gli afghani e a impedir loro di rinnovare i portamenti che li condussero al combattimento del 30 marzo, che la convinzione che, occorrendo, avranno da fare con forze sufficenti a infligger loro un castigo. D'altra parte i movimenti delle truppe afghane non sono negati dalla stampa britannica. Vorrebbe essa che in faccia all' attività militare degli afghani i russi non pigliassero nessuna precauzione? È l' Inghilterra che impedirà all' esercito di Abdurrahmann di abbandonarsi ad atti aggressivi? Le manifestazioni di amicizia che lord Randolph Churchill prodiga all' emiro in pieno parlamento, che la commissione di delimitazione consacra sul luogo colla sollecitudine che essa mette nell' obbedire a tutti i desiderii degli afghani, non possono che incoraggiare negli afghani l' opinione, evidentemente erronea, che essi appagheranno i voti dell' Inghilterra attaccando lite coi russi. In queste condizioni lo stato-maggiore russo non fa che adempiere il più elementare dei sacri doveri, mettendosi in difesa contro gli attacchi che potrebbero accadere. Non vi è qui nulla che influisca sopra i negoziati fra i gabinetti di Pietroburgo e di Londra; ma questo stato di cose, colle eventualità spiacevoli che può far nascere, deve nelle due parti aumentare il desiderio di giungere prontamente ad una soluzione.

Parole bellissime, alle quali però non si vedono tener dietro i fatti.

Due fatti vengono a un tempo ad avvertire i Governi di Francia e d' Inghilterra, che bisogna ch' essi provvedano alle necessità militari che si impongono nell' Egitto e nel Tonchino. L' attacco degli insorti sopra Kassala, respinto dopo un vivo combattimento durato due giorni, aggiunge forza, colla evidenza dei fatti, alle osservazioni del generale Wolseley. L' annunzio mandato dal generale Courcy, che delle bande armate sono ricomparse nel Tonchino, deve persuadere il Governo francese a non subordinare la questione militare del Tonchino alle convenienze elettorali. Questo ridestarsi di una resistenza che pareva finita, almeno sotto questa forma increscisosa, mostra ad evidenza che i 35,000 uomini che stanno sotto il comando del generale Courcy non bastano per tenere un così vasto paese.

L' INCIDENTE DI BUENAVENTURA

Ecco di che si tratta.

Il nuovo presidente della repubblica di Colombia, generale Payan, in odio al suo predecessore, generale Hurtado, capo dell' ultima insurrezione, fece sequestrare i beni del suddito italiano Cerruti sotto il falso pretesto che questi, socio del l' Hurtado in azienda commerciale aveva, partecipato ai moti rivoluzionari.

Duecento cinquanta negri perquisirono la fattoria di Salento, appartenente al Cerruti, colla scusa che nascondevasi in essa un deposito d' armi; e quindi malgrado non si rinvenisse neppure un fucile e malgrado le proteste dell' inviato italiano Payan ordinava il sequestro dei beni del Cerruti.

Per questo fatto il Cerruti, l' ingegnere Mazza Gustavo ed altri sudditi italiani, soci del Cerruti, sono finanziariamente rovinati.

Il signor Ernesto Cerruti è torinese di nascita, fu ufficiale dell' esercito e fece la campagna del 1866; ma nel 1867 partecipò alla spedizione di Mentana, e poco dopo quella gloriosa ed infausta giornata si recò in Colombia, ove impiantò una casa commerciale.

I beni sequestrati al Cerruti rappresentano un capitale di circa cinque milioni. Egli aveva la sua casa principale a Calì e delle succursali di Buenaventura, Volunta, Palmira e Papay, nonchè diverse fattorie, fra cui le principali sono quelle di Salento d' Italia e di S Forze.

Vari giornali insistono nell'annunziare che il comandante del *Flavio Gioia* aveva ricevuto ordine telegrafico di ricorrere al cannone, se il governo della Colombia si rifiutasse ancora a far ragione ai reclami del console italiano a Buenaventura cav. Segre. In quei lontani paraggi, quando avvengono contese come quella di cui attualmente si tratta, basta sempre una minaccia purchè seria e gagliarda, per indurre le autorità locali al rispetto dei diritti e degl' interessi protetti da bandiere straniere. Ma quando, per agire si fa correre molto tempo, e si prendono ordini da Roma, allora naturalmente le questioni entrano più nel dominio diplomatico che nel militare, e si trascinano in lungo.

Ciò è accaduto precisamente nel caso attuale. Il ministero degli esteri si è accordato con quello della marina per stabilire una dilazione all' autorizzazione di far uso della forza. In quindici o venti giorni qualche rappresentante di altra potenza interporrà i suoi buoni uffici, secondo è consuetudine in simili eventualità: e molto probabilmente il console italiano finirà per ottenere le soddisfazioni cui ha diritto.

Ma per chi non s' illude e guarda al fondo delle cose, la bandiera italiana non imporrà rispetto a certe repubbliche al di là dell' oceano, finchè i comandanti delle nostre navi non avranno facoltà di valersi della forza per respingere offese o soprusi, a sfregio o a danno dei nostri connazionali, e fino a che il governo centrale non si affretterà a lodare, sostenere e premiare gli ufficiali, che in dati momenti, abbiano il coraggio di assumere certa responsabilità.

Infatti, un giornale officioso di Roma qualifica di esagerate le notizie pubblicate da qualche diario circa gli ordini impartiti al comandante del *Flavio Gioia* nella vertenza insorta a Buenaventura. Il ministero ha dato formali istruzioni al comandante la nave italiana di tutelare e reclamare il rispetto degli interessi italiani, ma di evitare il ricorso alla forza, senza prima averne informato il ministero.

Era da prevedersi. Noi non abbiamo coraggio verso i più deboli.

L' Agricoltura in Italia

Da una recente pubblicazione ufficiale sulla agricoltura in Italia da servire come illustrazione alle raccolte inviate dal Ministero di agricoltura alla Esposizione universale d' Anversa nell' anno 1885, togliamo le seguenti importanti notizie:

La superficie complessiva del regno è valutata a chilometri quadrati 296,323 di cui poco più della terza parte, ossia chilometri 114,026, può considerarsi come pianeggiante, mentre l' altra e ben maggior parte, cioè chilometri quadrati 182,297 è a riguardarsi come montuosa.

Della complessiva superficie sopraenunciata, 12,040,566 ettari sono destinati alle diverse colture campestri, arboree ed erbacee, ed aggiungendo a questa superficie quella dei boschi e dei castagneti da frutto in ettari 3,987,143 si ha una superficie di ettari 16,027,709 di terreni coltivati rappresentano circa il 54,09 per cento della superficie territoriale.

Dei terreni non ancora soggetti a coltivazione conviene fare due serie, di quelli cioè che, mercè l'opera dell' uomo, potranno ancora essere utilizzati e degli altri che, per essere occupati da ghiacciai, da roccie, da laghi, da corsi d' acqua, da strade e da fabbricati e luoghi pubblici, rimarranno sempre improduttivi dal punto di vista agrario.

In quanto ai primi, aspetta cavallo che l' erba cresca: si ordineranno tutt' al più delle nuove inchieste. Eppure, a volerlo seriamente, ci sarebbe tanta acqua stagnante da convertire in benedizione del cielo, mercè l' irrigazione. Ma per far di queste cose non bisogna seppellire i milioni in Africa.

La superficie che attualmente gode dei benefici della irrigazione in Italia, ascende ad ettari 1,520,928 e la superficie pianeggiante che potrebbe irrigarsi senza gravi difficoltà potrà accrescersi di altri 818,485 ettari. Tenendo poi conto delle condizioni orografiche ed idrografiche dell' Italia, la superficie che oltre quella qui sopra indicata, potrebbe in uno od altro modo fruire dei benefici dell'acqua, è stata calcolata in seguito a recenti studi ad altri 800,000 ettari circa. Per tal modo, la intera superficie, già irrigata o suscettibile d' irrigazione non si discosterebbe molto da circa 3,140,413 ettari.

Sulla popolazione complessiva del regno d' Italia (28 milioni e 459 mila) gli agricoltori figurano per 8,173,382, esclusi i fanciulli al disotto di nove anni.

Gli agricoltori si distingono nelle seguenti classi:

Agricoltori che coltivano terreni proprii N. 1,325,879; mezzadri 1,045,339; fittaiuoli 401,043; fattori ed agenti di campagna 23,330; contadine a lavoro fisso 2,815,012; braccianti e contadini a lavori non fissi 2,561,669. — Totale numero 8,173,382.

A questi bisogna però aggiungere circa un mezzo milione di persone addette all' allevamento del bestiame domestico, alla piscicultura, al giardinaggio ed alla orticultura, al Governo ed utilizzazione dei boschi.

Il numero dei proprietari ascende a 4,133,432 distribuiti nel modo seguente: Proprietari di terreni N. 682,802; proprietari di fabbricati 781,934; proprietarii di terreni e fabbricati, 2,668,696.

Tutti costoro, questi quattro milioni di persone, sono dei milionari, a sentire certi giornali della rettorica e del sentimento; invece sono in massima parte della gente strozzata dalla gravezza delle tasse, fino a che almeno non si cambi sistema. La cassa del Governo è il pozzo delle Danaidi, e i proprietari d' Italia, in un coi lavoratori, sono i condannati a versarci il fatto loro.

IL TERZO BIMESTRE 1885

L' andamento delle industrie e del commercio, durante il terzo bimestre del 1885 quale risulta dalle relazioni delle Camere di commercio, è stato complessivamente sfavorevole.

Avellino, Cremona, Ferrara, Lodi, Parma, Pavia, Pesaro, Porto Maurizio, Reggio Emilia, Rimini, Teramo, Udine, Vicenza, si lagnano, in generale, dello stato degli affari.

LA RESPONSABILITÀ DEI NOTAI

L' onorevole Guardasigilli ha dichiarato in una circolare ai Procuratori del Re che i notai non debbono apporre nessuna clausola alla transazitne degli atti, per tentare di mettere in salvo la loro responsabilità, in caso di errori, anche involontari.

La legge non ammette alcuna specie di riserva, e i notai, specialmente delle provincie meridionali, che hanno l' abitudine di aggiungere qualche clausola per propria garenzia, dovranno essere avvertiti di non seguire più oltre questa scorretta abitudine.

L' ESODO DELL' ORO

Dal 1° gennaio al 30 giugno 1885 si importarono in Italia 3,354,200 lire in oro, mentre l' anno scorso, stesso periodo, se ne importarono 11,153,800. L' esportazione dell' oro nell' anno scorso e nello stesso periodo di tempo fu di lire 863,900, nel 1885 fu invece di L. 93,443,300.

Il *Diritto* chiede al ministro Magliani quali provvedimenti intende prendere per impedire l' impoverimento della circola-

sione aurea in paese che equivale al dissanguamento del mercato e può produrne l'anemia.

FAVORITISMO

Telegrafano da Roma alla *Perseveranza:*

Pagano, ragioniere di 2.ª classe alla Corte dei Conti, è stato nominato conservatore delle ipoteche in Napoli, e passa da settemila a cinquantamila lire annue.

Egli è siciliano, ed ottenne quest' ufficio in concorrenza con altri funzionari e conservatori delle ipoteche, molto superiori di grado a lui.

Bagni e acque

Andorno (Biella) 22. 7. 85.

(B). « Una delle gemme più fulgide del paesaggio subalpino nel Piemonte è certo il ridente Biellese. »

Dalla Valle d'Andorno a quella di Gressoney si succede una ricca e svariata serie di bellezze naturali da non invidiare la pittoresca Svizzera, e da richiamare in ogni stabilimento, in ogni albergo, in ogni colle un concorso straordinario di forestieri. Per chi non ama le gite alpestri e preferisce la cura fredda la vita è piuttosto monotona, quale è prescritta dall' idroterapia.

Dappertutto lanifici importanti ed officine meccaniche, dappertutto si rivela l'attività febbrile di gente laboriosa ed industriale.

A Biella è fiorente la scuola professionale, prima per data e per importanza in Italia, diretta dall' ing. Personali, allievo del nostro Istituto Tecnico Provinciale. L'immaginò la creò e la resse per 15 anni Quintino Sella, del quale i suoi concittadini possono ben dire che se fu vanto per l'Italia e per la scienza apparre per essi e per la città nativa una provvidenza.

Ma io mi allontano dallo scopo della mia corrispondenza. Voglio parlarvi dello Stabilimento d'Andorno, preferibile a quelli di Piagio, Cossilla, Oropa in questo bacino di Regoledo nel Lago di Como e di Canobbio nel Lago Maggiore.

I bagnanti ascendono a qualche migliaio. Il Grand-Hôtel di recentissima apertura è pur esso pieno. Non si trova un alloggio in case private a pagarlo a caro prezzo.

La colonia si visita, si riunisce se ne eccettui chi non vuole o non sa conoscere il conforto di una vita comune, senza pretese.

Allo stabilimento idroterapico siamo in 150. La Toscana ha inviato due veri fiorellini: la signora Lombroso colla sorella in Modigliani. La Liguria i marchesi Negroni, i signori Tarditi; Torino la vezzosa Lanzoni, la famiglia Ceresole, le signore Gotta, il march. Monvrivello, il conte Gattinara e tutto quanto vanta di elegante l'antica capitale del Piemonte.

Anche Milano è largamente rappresentata dai Lattuada, Obleight, Bivaghi, Marati, Belli ecc. Delle provincie nostre e del veneto ricordo: i Facchini di Bologna, i Cavalieri, i Motta di Ferrara, i conti Porto di Vicenza, i Loria di Mantova, i Levi di Venezia.

Non so se da Roma e d'onde ha fatta la sua comparsa il comm. Basteris. È in una villa, in Andorno bassa, il comm. D'Ovidio, ex rettore dell' Università di Torino.

Ho conosciuto il cav. dott. Sanquirico di Tortona, persona dotta simpaticissima, noto e stimato inventore di vari apparecchi elettrici per applicazioni cliniche fisiologiche.

Domenica scorsa, all' ora del pranzo coll' unanime concorso di 150 commensali fu fatta - d'iniziativa del sig. Antonio Facchini di Bologna - una cordiale dimostrazione al dott. Vinaj, che insieme al dott. Toso dirige con rara valentia e con incomparabile zelo la cura sanitaria si volle scevrare dallo stuolo dei decorati chi per meriti peregrini venne testè nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Con un indirizzo espressamente redatto su ricca pergamena, disegnata sullo stile del 400 dal valente ing. Dalbesio di Torino, furono presentate al dott. Vinaj le insegne dell' ordine. Era un omaggio ben dovuto alla chiarezza del nome e alla benemerenza dello scienziato.

Il dott. Vinaj, commosso a tale manifestazione di gratitudine e di osservanza, ringraziò con nobili e sentite parole compiacendosi sovratutto del vincolo di affetto e di fede che lo lega a' suoi ospiti.

IN ITALIA

ROMA 22 — Il 14.° fanteria, già di stanza a Savona, sarà traslocato, in seguito ad un'inchiesta sui disordini avvenuti tempo fa a Savona tra militari e borghesi; lo sostituirà il 42.° fanteria, ora di stanza a Genova.

— Il ministro guardasigilli Tajani riformò l'organico della Commissione consultiva per la magistratura, e ne nominò a segretario generale, in sostituzione dell'on. Inghilleri, il consigliere d'Appello Gaeta. I segretarii saranno due, non quattro.

Dicesi che il Tajani intende di rinviare alle loro residenze i magistrati ora funzionanti da Questori. Avverrebbe quindi un movimento nelle Questure.

— È morto il comm. Belloli, presidente di Sezione alla Corte d'Appello in Roma.

— Qui è vivamente commentato il discorso pronunciato a Pesaro dal ministro Grimaldi. Discutesi specialmente il brano, nel quale promette la perequazione fondiaria.

— Ripetesi che fino a novembre non sarà nominato il successore di Mantellini all'avvocatura erariale. Parlasi di Saredo come del più probabile candidato.

— Parecchi ufficiali dell'Esercito chiesero in questi giorni al Ministero di essere destinati al corpo d'Africa.

— È prematuro tutto quanto fu pubblicato intorno a un probabile movimento nell' alto personale della Magistratura.

CREMONA — Tre disgrazie — dice la *Provincia* di Cremona — dobbiamo in un sol giorno a registrare: il suicidio di certo Mazzoleni Francesco di 41 anni, fabbro ferraio; un secondo suicidio di Ferriani Gaetano, soldato nel quarto reggimento bersaglieri, e infine l'annegamento di Ghidetti Luigi di 17 anni.

CUNEO 22 — Domani mattina, alle ore 4.30, il Re e la sua casa militare partiranno da Cuneo e arriveranno a Racconigi alle ore 5,36.

Dopo una fermata di poche ore, da Racconigi, Sua Maestà, alle ore 9 pom., partirà alla volta di Torino. Arriverà a Torino, Porta Nuova, alle ore 9,45, a Porta Susa alle ore 10,4 e alle 10,4 continuerà il viaggio per Milano.

NAPOLI 22 — Il ministro dei lavori pubblici instituì, con fondi raccolti col mezzo di sottoscrizioni private, una nuova opera pia per ricovero di fanciulli senza mezzi di sussistenza. La nuova opera di beneficenza intitolerassi dal nome del fondatore.

— Il pretore della sezione di Mercato per rogatoria del giudice d'Ancona interrogò oggi i fratelli Bertoni agenti di Buonacuore, negozianti di stracci.

Essi risposero che l'avvocato Lopez li aveva invitati ad esercitare per suo conto in Roma il commercio degli stracci; ed essi gli fecero osservare che per tale commercio occorrerebbero fortissimi capitali, e Lopez li avrebbe tranquillati assicurandoli ch' egli poteva disporre.

I fratelli Bertoni interrogarono il cameriere di Lopez per conoscere se questi fosse un forte capitalista.

Il cameriere rispose che il suo padrone aveva fatto dei tesori nella causa del furto dei due milioni ad Ancona.

Dopo questo primo passo il Lopez non li ricercò più e invece egli iniziò il commercio degli stracci col fratello della propria ganza.

STRADELLA 22 — Oggi sono qui arrivati il Prefetto di Napoli, conte Sanseverino; il sindaco di quella città, comm. D'Amore, e l'ing. Comotto, ispettore del Genio civile e relatore del Consiglio Superiore dei lavori pubblici per la legge sullo sventramento di Napoli.

Oggi si riunivano presso il Presidente del Consiglio onde prendere una decisione su questa importantissima questione.

SESTO FIORENTINO 22 — Stamani verso le ore 8, è scoppiato per la seconda o terza volta il polverificio dei fratelli Faini, situato in frazione di Gualdo, territorio di Sesto, alla distanza di due miglia e mezzo da questo Comune.

Per ora si ha notizia di due soli feriti, uno dei proprietarii ed un suo lavorante; nè si conosce l'entità delle loro ferite.

Fortunatamente non si deplorano vittime umane.

Lo scoppio avvenne mentre i due feriti lavoravano ai pestelli e stavano stemperando la polvere.

Nella seconda edizione daremo maggiori ragguagli.

SIENA — Ieri l'altro sera il signor Setti, professore di lingue latine e greche nel R. Liceo Guicciardini, se ne stava pacificamente seduto al caffè Greco quando una folla di studenti *bocciati* gli si accostò in atteggiamento minaccioso. Il Setti, per evitare una spiacevole scena, pagò e uscì in fretta dirigendosi alla propria abitazione situata ai Quattro Cantoni. Gli studenti però lo seguirono e cominciarono a fischiare, a urlare e a tirare immondizie sul professore che giunse fortunatamente a ripararsi in casa sua.

L'indignazione degli studenti fu suscitata dalla severità che il Setti dimostrò negli esami di licenza liceale dove su 72 candidati ne *schiacciò* 65.

TORINO — È morto il giovane barone Angiolo Abramo Todros il quale lasciò *quattrocento mila lire* per due terzi all' Ospedale di San Giovanni, e per l'altro terzo al Ricovero di Mendicità.

ALL' ESTERO

PARIGI 23 — Oggi alla Corte d'Assise è cominciato il processo contro certo Zappaterra da Ferrara e uno francese, imputati di aver falsificato un *cheques* di 200 mila franchi.

LONDRA 23 — Lunedì il vapore *Cheerful* salpò da Plymouth, e toccato Falmouth, girò pel capo di *Land's End*, ch'è l'estrema punta sud-ovest dell' Inghilterra.

All' entrare nel canale di Bristol calò sul mare una densissima nebbia; il capitano rallentò le macchine facendo procedere lentamente e suonare ripetutamente la campana, segnale di nebbia. Alle quattro del mattino uno smisurato vascello torpedine, l'*Hecla* di 6400 tonnellate, facendo un' evoluzione nella baia di Bantry, andò diritto contro il *Cheerful*, e prima che questo riuscisse a sfuggirlo, fortemente lo urtò a mezza nave.

I passeggeri erano tutti a letto; parecchi sbalzarono fuori esterrefatti. Per l'urto un uomo ed una donna rimasero uccisi; undici altre persone caddero in mare e annegarono.

La nave *Cheerful* col fianco sfasciato, si empì in breve d'acqua ed affondò.

Il capitano, il resto della ciurma e dei passeggeri del *Cheerful*, furono tratti a salvamento sull' *Hecla* ma in quella confusione del trasporto annegarono ancora un uomo ed una donna.

L'*Hecla* giunse a *Pylmouth* con quei poveri naufraghi rimasti quasi nudi.

Essa aveva avuto, nel cozzo, un largo buco nella prora.

CRONACA

Bene, bene. — Ci si dice che nell'attuale lavoro alla cinta del Castello, vada a prevalere il consiglio di competentissimi tecnici, di togliere affatto la cancellata di levante ora smossa, continuandosi invece diagonalmente il semplice parapetto.

È una eccellente idea che auguriamo attuata. Parecchi quattrini risparmiati e molto di guadagnato per l'estetica di chi guarderà il Castello dalla Via Giovecca.

Comitato onoranze a Gustavo Bianchi e Comp. — Alla riunione indetta pel 20 Luglio corr. non intervennero che pochi membri del Comitato, e quindi si rinviò ad altra adunanza qualsiasi decisione intorno a la proposta di associare alla commemorazione del 20 Settembre l'inaugurazione della Lapide.

La nuova seduta si terrà Lunedì 27 andante alle 2 pom. nella Residenza Municipale.

Tristi effetti della paura. — La giovinetta S. Melloni d'anni 14 da Vigarano, impauritasi di una vacca che saltellava in un prato si diresse a precipitosa fuga verso la porta della propria casa, e cadendo a terra batteva il petto su di un gradino, riportando tale lesione per la quale la poverina mezz' ora dopo cessava di vivere.

Oh! finalmente! — Sentivamo proprio alquanto gioia perchè da alcuni giorni il fuoco non *brillava* più su queste colonne. Ma ecco il rapporto quotidiano dei RR. Carabinieri che viene a toglierci le nostre dolci illusioni.

« Verso le ore 9 ant. del 17 andante sviluppavasi il fuoco nel fienile dei soci Pedrelli G. e Martelli G. e le fiamme prendevano tosto vaste proporzioni, se il pronto accorrere dei vicini non impedivano danni maggiori, limitando così il danno stesso a L. 600 circa ».

Il tutto era assicurato e l'incendio si ritiene casuale.

Onore al merito. — Sotto questo titolo, l'*Operaio italiano* di Buenos Ayres del 25 Giugno e ieri arrivatoci, reca la seguente notizia che riproduciamo, risguardando essa un nostro concittadino:

« Tra i molti aspiranti al concorso pei maestri di ginnastica nelle scuole governative venne fra i pochi, prescelto il nostro distinto connazionale Pinelli prof. Guelfo di Ferrara, il quale, per prove di forza, grazia e buon metodo nell' insegnamento delle ginnastiche discipline, ottenne pure un ben meritato e splendido diploma di lode e benemerenza dal Club Cosmopolita di Ginnastica.

« Ci congratuliamo di vero cuore col bravo nostro connazionale, che sa tenere alto il nome italiano, anche nel ramo dell'educazione fisica delle novelle generazioni. »

Resistenza e ribellione. — Verso le ore 5 antim. d'oggi, le guardie di P. S. in via S. Romano trovarono certo S. D. di Cutigliano che quistionava con uno sconosciuto individuo. Alla vista delle guardie ambidue si diedero alla fuga, ma il S. venne raggiunto mentre gettava via un revolver carico, del cui porto non aveva la prescritta licenza. Si mise poi in aperta resistenza, perchè non gli venisse fatta la contravvenzione al porto d'armi, ma finalmente venne fermato e condotto alla carceri di S. Paolo, coll'aiuto di due bravi militari di fanteria, che dettero man forte agli agenti.

Reclamo. — Anche oggi cittadini stimabilissimi vennero al nostro ufficio a protestare contro il difettoso servizio degli espurghi notturni tutt'altro che inodori.

Pare che da notturni siano diventati serali codesti espurghi, dal momento che i botini entrano in città alle 10; e mezz'ora dopo s'incomincia la prosaica operazione, come si praticava iersera per i depositi delle carceri di San Paolo.

Siccome in pochi giorni è, se non erriamo, la quarta volta che c'intratteniamo di questo argomento, senza alcun buon esito dei nostri reclami; così preghiamo cui compete a volerci far sapere una ra-

gione soddisfacente del continuarsi di questo inconveniente e senza alcuna disciplina. Sapremo almeno così come regolarci per l'avvenire di fronte ai reclami che piovono.

Prevediamo che ci si dirà che fannosi soltanto quegli espurghi che si reputano strettamente necessari e sta bene; ma non sappiamo cosa ci si potrà dire in quanto alla inefficacia delle macchine pneumatiche, e all'ora troppo antecipata del servizio.

Talento musicale precoce. — Gli è con sincera soddisfazione che pubblichiamo la seguente:

Preg.mo sig. Direttore

La preghiamo di voler assegnare un posto fra le colonne dell'accreditato suo giornale a queste nostre considerazioni musicali, giacchè, fra le tante cose che hanno rapporto coll'arte della musica, questa a parer nostro deve esser tenuta in gran conto.

Egli è sul caro bambino *Mario* figlio dell'esimio maestro cav. Antonio Mazzolani dove si ferma la nostra attenzione, dopo averlo udito suonare il Pianoforte, nella età di soli sette anni, in modo veramente meraviglioso.

Chiaro appare che egli, se ha subito l'influenza dell'ottima scuola del proprio genitore, deve esser dotato da natura, di una organizzazione artistico-musicale senza dubbio eccezionale, senza di che non è possibile arrivare come egli fa, al punto di eseguire pezzi di Chopin, di Mozart, di Beethoven e di Händel con una precisione ritmica ed uguaglianza veramente sorprendenti.

Ma il piccolo pianista sa porre in rilievo la sua abilità anche con altri pezzi di musica d'altro genere, e qui amiamo citare fra gli altri principalmente: la *Steluta* di Spindler, la *Pace del cuore* di Mattei, *Passe-Pied* di Vilbac, e la *Tarantella* di Raff, composizioni tutte che non vanno esenti da difficoltà quà e là sparse, che egli sa superare con quel colorito, dolcezza di tocco, e perlatura nei passi di agilità sia diatonici che cromatici da sembrare cosa incredibile piuttosto che no.

E pensare che quelle piccole mani offrono mezzi così esigui per la manifestazione del bel talento di questo raro fanciullo, che nel cammino dell'arte fa di già passi giganteschi, seguendo il programma che, più gravoso di un tempo, oggidì pesa sul capo di chi aspira al vero nome di *pianista*.

Fortunati Genitori che vi aspettano le più dolci soddisfazioni.

M.° *Corrado Mattioli* — Dott. *Pietro Calabria* — *Luigi Poltronieri*

Industrie. — Invitati fummo in via porta Reno a visitare i vasti magazzeni del sig. Luigi Fabbri di fianco la chiesa di S. Paolo. Abbracciano un estesa isola ed un intero fabbricato al piano terreno ed al superiore. Nitidi, pulitissimi, li fodera all'intorno una ben condotta camicia di legno con a quando a quando de' larghi ariatoi. La luce e l'aria, requisiti indispensabili per simil genere di costruzione e di depositi vi sono in larga copia profuse con ogni precauzione e previdenza a mantenere le merci e le derrate, specie i cereali. Non mancano che queste a completare l'essenza di questi magazzeni, d'ora innanzi a disposizione del pubblico che coronerà secondo il merito l'intelligente intrapresa.

Conferenze Pedagogiche. — In Santa Margherita Domenica 26 corrente ad un'ora pom. avrà luogo l'ultima conferenza 1884 85 sul tema: *Famiglia e Scuola*.

Ne sarà relatore il maestro sig. Francesco Valenti.

Una girata. — Da Andorno l'amico Adolfo Cavalieri assessore dell'Istruzione c'invia la seguente:

Lontano da Ferrara, soltanto oggi mi è dato leggere l'articolo « Cose Comunali » pubblicato nella *Gazzetta* N. 165.

Per quanto riguarda le conferme d'Insegnanti debbo dichiarare che dal 1876 ad oggi le nomine di maestri elementari furono sempre fatte in seguito a concorso, provvedendosi a vacanze eventuali con supplenti. Nelle scuole secondarie invece, per le quali non si hanno stipendi da attirare gran numero di aspiranti, si preferì talvolta di chiamare in via d'esperimento qualche giovane concittadino, abilitato all'insegnamento classico o tecnico. Alludo ai sig. Corazzari, Brunè, Calzolari; mentre i sig. Quaglio e Modonesi vennero eletti per titoli.

Quanto al Prof. Limentani, la Giunta avendone riconosciuti i meriti, sebbene incaricato in via provvisoria, non mancò di proporlo al Consiglio per la nomina triennale a prof. reggente di Lingua Francese nelle Scuole Tecniche.

Tanto per la verità.

Adolfo Cavalieri.

Pro memoria. — Non ai professori ed al loro direttore, ma a chi sceglie ed ordina le località per i saggi della nostra Banda. Dopo l'infelice prova fatta sul piazzale dei Teatini, l'on. Municipio non vorrà tener fermo quel luogo, nell'attuale stagione, come il più soddisfacente per il diletto dei cittadini, obbiettivo che deve pur qualcosa contare nelle bilancie.... delle rispettive autorità.

Dai campi, dai prati. — L'ebdomadario *Schifanoia* conteneva Lunedì il seguente stellone di cronaca:

« Sappiamo che l'Assessore della Polizia Municipale, quest'anno non ha voluto che si facciano le contravvenzioni per il non eseguito estirpamento dell'erba, onde esperimentare quanto l'anno decorso consigliavano i giornali locali, cioè, che nel caso bastava l'invito ai frontisti, e non si doveva vessarli con contravvenzioni.

« Gl'inviti furono esperiti per ben tre volte inutilmente, ed ora avendo la *Rivista* rilevato che molti non ottemperarono al citato invito, dovrà convenire col fatto della necessità di procedere a norma del regolamento, onde conseguire lo scopo, e convenire che l'Assessore agiva rettamente quando faceva intimare le contravvenzioni a chi non estirpava l'erba. »

Non confondiamo. Vero, che dopo il famoso manifesto riprodotto incorniciato della *Gazzetta* dopo averlo per anni ed anni tartassato, non vennero più fatte contravvenzioni per mancato estirpamento d'erba, ma non altrettanto vero che si sia detto bastare l'invito ai frontisti.

Le mille volte abbiamo ripetuto che i cittadini hanno l'obbligo di non fare sul suolo pubblico deterioramenti e occupazioni arbitrarie, ma per tutto ciò che riguarda la nettezza e la manutenzione stradale, l'obbligo spetta al Municipio in nome della logica, del senso comune; e a malgrado delle contrarie e stolide disposizioni regolamentari ancora vigenti.

L'hanno finalmente capito alla Polizia Municipale, e ora pare che lo *Schifanoia* tenti di far sì che non abbiano capito, desiderando fra le righe che sia ripristinato il sistema delle contravvenzioni.

Per quanto possano esistere buoni rapporti tra il giornale e l'on. assessore alla Polizia, ci giova sperare che il secondo periodo dell'articolo che riproduciamo, non esprima che la inesatta nozione dei fatti e il concetto del cronista.

Châlet. — *Gaudium magnum....* Dopo Ricci, De-Battista, Rossi e De-Giosa, Giove Rossini col suo sempre giovane, sempre insuperabile *Barbiere di Siviglia*, allieterà il pubblico nell'entrante settimana. *Questa lieta novella vi dò*, amabili frequentatrici, un po' troppo domenicali, dell'Eden ferrarese.

Circo equestre. — Biasini fu sorprendente nei suoi salti iersera. Superò, ammirato, rispettabili altezze col *salto... mortale*. Per le 8 1|2 pom. vediamo annunciato delle novità da tener vivo nel pubblico l'interesse e il concorso.

« Giornale per i Bambini. » — È uscito in Roma il N. 30 il quale contiene le seguenti materie:

SOMMARIO — Lo Passere, *Michele Lessona* — Viaggi nel passato, *Luigi Siler* — A mosca cieca, *Manfredo* — Giorgio Washington, *L'Amico dei Bambini* — Le tribolazioni di Maso — Dopo gli esami, *C. Carli* — Avventure maravigliose ma autentiche del capitano Cordileone, *Ida Baccini* — Concorso di traduzione dal tedesco — Posta dei bambini.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 23 Luglio 1885

NASCITE — Maschi 4 Femmine 1 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Pietribon Giovanni, professore celibe, con Crema Celestina, possid. nub. Ferroni Antonio, infermiere, vedovo, con Fabbri Adele, servente, nub.
MORTI — N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
23 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.a min.a 19°, 3 c
Alt. med. mm. 761,56	» mass.a 29°, 2 c
Al liv. del mare 763,53	» media 23°. 8 c

Umidità media: 55°, 9 Ven. dom. E; ESE

Stato prevalente dell'atmosfera: Nuvolo

24 Luglio — Temp. minima 20° 6 C
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
24 Luglio ore 12 min. 9. sec. 34.

Telegrammi Stefani

Atene 22. — La Camera ha approvato la legge che conferisce a Deljanni la reggenza durante l'assenza del Re.

Domani incomincierà la discussione del bilancio.

Trento 23. — Il commendator Domenico Balduino è morto stanotte per un colpo apopletico ai bagni di Roncegno.

Firenze 23. — Stante la morte di Balduino la Borsa è chiusa.

Theeran 23. — La commissione russa per la delimitazione arriverà alla frontiera dell'Afganistan alla fine d'agosto.

Madrid 23. — Confermasi l'esistenza di cospirazioni militari repubblicane. Le truppe di Pamplona e di Barcellona sono consegnate.

Madrid 23. — Ieri a Madrid vi furono 14 casi di cholera e 8 decessi. Nelle provincie 1278 casi e 780 decessi.

L'epidemia tende ad invadere il nord.

Anagni 23. — Iersera nel Comune di Torre Gajetani un fulmine uccise tredici persone e ne ferì ventidue.

Nuova York 23. — Il generale Grant è morto.

Londra 23. — Fu celebrato il matrimonio della principessa Beatrice con Enrico di Battemberg nella chiesa presso il Castello di Osborne alla presenza della Regina, dei principi e di molti personaggi.

Londra 23. — Camera dei Comuni — Bourcke dichiara che Crenfell telegrafa da Assuan che le voci sulla morte del Mahdi si accreditano. Uno sceicco assicura che assistette ai funerali del Mahdi.

Bombay 23. — Dicesi che ufficiali russi sono incaricati d'istruire le truppe della Corea. Questa avrebbe autorizzata la Russia ad occupare provvisoriamente l'isola di Quelpart.

Continuano i disordini a Kavgaria. La Cina vi spedisce rinforzi.

Berna 23. — Stamane il Consiglio federale, il corpo diplomatico e il ministro italiano intervennero al Tiro in forma ufficiale. Assitettero poi a un banchetto, ove parlarono il presidente della confederazione e l'ambasciatore francese decano dei diplomatici.

Parigi 23. — L'ambasciatore della China è arrivato.

Thampson, governatore della Cocincina fu richiamato.

Telegrammi del mattino

Londra 23. — (Comuni) È approvato con voti 180 contro 130 e malgrado l'opposizione del governo un emendamento al *bill* sopprimente l'incapacità elettorale per coloro che ricevono soccorso dai medici. Beach dichiara allora che il gabinetto declina qualsiasi responsabilità sul *bill*. L'opposizione dichiara che accetta la responsabilità e continua la discussione.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(Tipografia Bresciani)

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK.

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza a dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli - Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sm 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati. (3)

LA MEDAGLIA D'ORO DI PRIMA CLASSE per l'importanza della pianta, **HOMERIANA** il più efficace rimedio contro le malattie di polmoni (tubercolosi) e della gola (croniche) e l'asma. — Si spedisce GRATIS E FRANCO l'opuscolo; Virtù terapeutica ed uso della pianta Homeriana dal S g. **Ermano Schroeder, Venezia** campo S. Angelo N. 3815.

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele 37 — Milano
(U. Hoepli)

È il più splendido, il più economico, il più diffuso e l'unico che eseguisca *espressamente* tutti i *clichès* su *disegni originali* e del suo *Museo speciale.*

Tiratura 720,000 copie
in 14 lingue,



In un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, ecc. La *Grande edizione* ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Prezzi d'Abbonamento
franco nel Regno

	anno	sem.	trim.
Grande Edizione	16, —	9, —	5. —
Piccola «	8, —	4, 50	2, 50

Tutte le Signore di buon gusto s'indirizzino al Giornale

LA STAGIONE

Milano — Corso Vittorio Emanuele, 37 — Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

NOVITÀ
ACQUA SAVONAROLA
Fabbricata da
GIOVANNI GUIDICINI
APPROVATA DAL CONSIGLIO MEDICO SANITARIO PROVINCIALE DI FERRARA

Non più sapone per la toeletta

Quest'acqua aromatica odorosa pulisce e conserva i denti, rende morbida e bianca la pelle. Essa conserva un soave odore ed è superiore a qualunque altra fatta allo stesso scopo.

Modo di servirsene

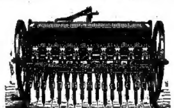
Si usa come l'acqua di Felsina per lavarsi e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido versandone poche goccie in un poco d'acqua. Inaffiando una stanza si toglie il cattivo odore.

Si vende al Negozio Bresciani Via Borgo Leoni 24 al prezzo di L. 1 p. bottiglia.

AGENZIA AGRICOLA - FARINA ING. LUIGI
VERONA
Via Gran Czara 15-18 e Via Scimmie, 13

SEMINATRICI UNIVERSALI SACK

Premiate con Medaglia d'Oro a tutte le Esposizioni





Vendita annua oltre 4000 seminatrici

CHIEDERE CATALOGO E PREZZI
all'Agenzia agricola FARINA ING. LUIGI
VERONA
IN FERRARA
VIA GARIBALDI 61

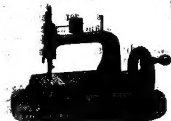
SOTTO IL PROTETTORATO DI S. M. LUIGI II RE DI BAVIERA

ESPOSIZ. INTERNAZIONALE di Lavori in Metalli preziosi, Bronzi e Leghe, dal 15 Giugno al 30 Sett. 1885

NORIMBERGA
Promossa da Museo Industriale Bavarese.

SEZIONE STORICA col concorso di tutte le Nazioni. Bellissimo Parco - Ottimi Restaurants - Concerti - Splendide Illuminazioni.

FABBRICA DI CALZE A MACCHINA



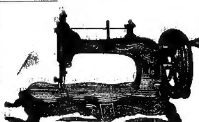
Si prende ordinazione per qualunque modello

LAVORAZIONE A PUNTO DIMINUITO

PRESSO LA DITTA
PISA E SOSCHINO
IN FERRARA — *Via Mazzini N. 9*

Deposito di **macchine a cucire** di tutti i migliori sistemi e **macchine per Calze.**

Deposito di Aghi Cotone, Seta, Refe ed Olio, tutto di prima qualità.



Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina.

FERRARA - Corso Porta Reno 33 - FERRARA

Marchi Gaetano

GIÀ RAPPRESENTANTE E DIRETTORE

della cessata Ditta *Fratelli Marchi e C.* si pregia render noto alla rispettabile sua clientela che proseguendo nello stesso Commercio, tiene deposito e vendita all'ingrosso ed al dettaglio di **Cementi** Portland esteri e nazionali, **Calci idrauliche, Tegole** marsigliesi e parigine, **fumajoli, abbaini, quadrelli** in cemento di variate grandezze e disegni, **mattoni** a due e sei fori, **stufe, franklin, caloriferi, cucine economiche** grandi e piccole con vasca di pressione per case, alberghi e stabilimenti, **latrine inglesi inodore, pietre refratarie, terra inglese** ecc. ecc. e di imprendere qualsiasi lavoro di pavimenti, coperture di tetti, costruzioni di pozzi con nuovo sistema, scale, ornati, decorazioni, vasche da bagno e da giardino naturali e marmorizzate; tubi per condotti d'acque, quadrettoni per marciapiedi, parapetti da ponti, copertine da muri ecc. il tutto con cemento Portland.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Ferrara — Corso Porta Reno 33 — Ferrara

Sciroppo China Ferro-Arsenicale
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA
DI F. NAVARRA
IN FERRARA

Questo preparato è di un effetto sicuro, immancabile in tutti quei casi nei quali i tre più validi ricostituenti della moderna farmocologia hanno la loro indicazione: **anemia, clorosi, perdita di forze in seguito a malattie acute, dimagrimento, accessi nervosi, isterici** accompagnati e mantenuti da ipotrofia, da esaurimento nervoso per morbi pregressi, e per patemi d'animo: inoltre nelle **malattie cardiache** in cui è necessario favorire la nutrizione del miocardio, in quelle **polmonari** in sostituzione del solito decotto di lichene e china, dell'olio di merluzzo; **nelle reliquie morbose** delle febbri malariche.

Questo Sciroppo di un sapore grato ed omogeneo allo stomaco il più delicato è con vera avidità gustato dai ragazzi.

Deposito in FERRARA Farmacie *Navarra*, Piazza Pace e Corso Giovecca — *Perelli*, Piazza della Cattedrale — *Cabrini*, Piazza delle Erbe — *Borzani*, Corso Ghiaia — *Benazzi*, Piazza Ariostea — *Bravi*, Corso Porta Po.

in ARGENTA - Farmacia *Cobianchi* — CASTEL SAN PIETRO EMILIA - Farmacia *Gherardi* — FICAROLO (Veneto) - Farmacia *Ravelli* — MADONNA DEL PILONE (Torino) - Farmacia *Jorio* — PONTELAGOSCURO - Farmacia *Turri* — PADOVA - Farmacia *Stoppato, Pianeri e Mauro* — PIACENZA - Farmacia *Colombi* — REGGIO EMILIA - Farmacia *Scolari* — ROVIGO - Farmacia *Diego* — STIENTA (Veneto) - Farmacia *Turri* — TORINO - Farmacie *C. Viale* e *Torta* — VENEZIA - Farmacia *G. B. Zampironi* — BRESCIA - Farmacia *Girardi* — VERONA - Farmacia *Tantini* — BOLOGNA - Farmacia *Zarri* — FIESSO UMBERTIANO - Farmacia *Franzoja.*

FERRARA
VIA CONTRARI N. 7 — *PALAZZO PEPOLI*
ALDROVANDI CESARE

Magazzeno e laboratorio di Stufe, Franchlin, Caloriferi, Cucine Economiche grandi e piccole con vasca di pressione per Case, Alberghi, e Stabilimenti.

Latrine inglesi inodore, Campanelli elettrici con quadri indicatori per Case, Alberghi e Stabilimenti.

Parafulmini per Palazzi, Chiese e Torri.

Accetta qualunque ordinazione in lavori di cemento, quadrelli di variate grandezze e disegni, quadretoni, Gradini per scale, Bancalli per finestre, Balaustre, condotti, ecc.

Deposito di Cemento Portland di Germania, Grenoble e nazionale.